

*Speciale*



**COLDIRETTI  
REGGIO EMILIA**

# COLDIRETTI INFORMA

**NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA**

Numero VII – Novembre 2023

*Speciale*

---

## **Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

---

### **D. Lgs. 81/2008**

---

Con questo speciale Coldiretti Reggio Emilia vuole ricordare le norme principali legate alla salute e sicurezza sul lavoro per affrontare, con concretezza, l'ampia questione oggetto anche di un recente incontro con Prefetto e presidente della Provincia, voluto per avviare una collaborazione volta alla riduzione degli infortuni e incidenti sul lavoro.

La questione è molto ampia e spazia dagli infortuni sul lavoro alla necessità di incremento delle iniziative formative del personale addetto e dei datori di lavoro.

A seguito dell'incontro è stata comunicata la volontà di potenziare le attività di controllo da parte delle amministrazioni competenti, in particolare dell'ispettorato territoriale del lavoro.

Ricordiamo dunque che le aziende agricole devono assicurare l'attuazione degli strumenti di prevenzione, come i **Documenti di Valutazioni di Rischi**

(D.V.R.) e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) quando si rende necessario.

Inoltre è parte diretta della questione anche il Piano Mirato di Prevenzione in Agricoltura, attuato attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro delle Ausl, e volto alla prevenzione degli infortuni legati all'uso delle macchine agricole e in particolare del **trattore**.

La normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rientra, in particolare, nel decreto legislativo n. 81 del 2008.

*È una normativa molto vasta e articolata per cui suggeriamo di rivolgersi al proprio ufficio zona di riferimento per chiarimenti e informazioni.*

## Sicurezza e antinfortunistica

La sicurezza sul luogo di lavoro riguarda anche i componenti dell'impresa familiare, i **coltivatori diretti** del fondo, i soci delle società semplici del settore agricolo, che devono:

- a) utilizzare **attrezzature di lavoro** in conformità alle disposizioni di legge;
- b) munirsi di **dispositivi di protezione individuale** ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di legge;
- c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.

## Valutazione dei Rischi

Il Dlgs. n.81/08, prevede l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi, con la redazione del relativo documento per tutti coloro che assumono lavoratori.

Gli adempimenti che competono alle aziende anche per le assunzioni di lavoratori per brevi periodi a tempo determinato.

Ricade negli obblighi e negli adempimenti previsti dalla normativa anche l'azienda che ricorre all'assunzione di lavoratori stagionali. Pertanto il datore di lavoro deve effettuare la valutazione dei rischi, frequentare i corsi in materia di sicurezza sul lavoro previsti e fornire l'informazione e la formazione ai lavoratori.

Sulla base dell'esito della valutazione dei rischi, se necessario, il datore di lavoro deve inoltre:

- attivare la Sorveglianza Sanitaria con la nomina del Medico Competente,
- fare le pratiche antincendio,
- redigere le valutazioni dei rischi "specifiche" in caso di appalto o subappalto.

La mancata redazione del documento di valutazione dei rischi è sanzionata pesantemente.

## Salute sul luogo di lavoro

### Sorveglianza Sanitaria/Nomina del Medico Competente

Quando l'esito della valutazione dei rischi riconosce che l'attività non è a basso rischio e presenta rischi specifici, il datore di lavoro deve attivare la Sorveglianza Sanitaria con la nomina del Medico Competente.

Tra le attività con rischi specifici si individuano, ad esempio:

- movimentazione manuale dei carichi,
- presenza attrezzature di lavoro rumorose,
- rischio vibrazioni,
- esposizione ad agenti chimici o biologici.

### Formazione sulla sicurezza

I datori di lavoro, titolari o rappresentanti legali, devono obbligatoriamente, in base a quanto previsto dal Dlgs 81/2008, frequentare e aggiornare periodicamente il corso di **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione R.S.P.P.**

Oltre alla formazione obbligatoria per i datori di lavoro, questi devono iscrivere i propri dipendenti alla formazione obbligatoria **Sicurezza Dipendenti**. Se i dipendenti sono stranieri e non hanno la cittadinanza italiana è necessario che assolvano preventivamente un test di comprensione base della lingua italiana.

### Corsi Sicurezza e relativi aggiornamenti periodici

Per l'azienda agricola è obbligatorio espletare e aggiornare i seguenti corsi:

- Addetto Antincendio
- Addetto Primo Soccorso
- Addetto all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari
- Formazione Attrezzature Agricole e relativi aggiornamenti periodici obbligatoria per **tutti** gli utilizzatori di Trattori agricole forestali, Piattaforme aeree, Gru, Macchine movimentazione terra, Carrelli semoventi o Muletti.

La formazione in ambito della sicurezza sul lavoro è molto vasta e specifica, quanto indicato sono i corsi principali. È bene verificare gli obblighi formativi in base all'attività della propria azienda.

### Sicurezza Antincendio, Piano di emergenza ed evacuazione

La valutazione dei rischi, in base alla normativa vigente, può prescrivere un **piano di emergenza ed evacuazione** da applicare in azienda e individuare, se necessario, le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.

Tra queste ve ne sono alcune spesso presenti all'interno di un'azienda agricola, come ad esempio:

- depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 mc. (Nel caso di **gasolio** ad uso agricolo, la capacità geometrica complessiva per cui c'è attività soggetta al controllo dei VV.F. è da 6 mc a 9 mc.).
- Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di **paglia**, di **fieno**, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con alcune esclusioni legate alle distanze di sicurezza e al rispetto delle caratteristiche di deposito all'aperto.
- Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW.
- Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.
- **Autorimesse** pubbliche e private, parcheggi pluripiano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 mq.

Qualora all'interno dell'azienda sia presente una o più attività soggette alla normativa antincendio è necessario seguire l'iter tecnico/amministrativo di sicurezza antincendio, al fine di regolarizzare la posizione che deve essere periodicamente rinnovata per aggiornare **l'attestazione di conformità antincendio**.

## Sicurezza e verifiche periodiche impianti

Tutti gli impianti aziendali, le macchine e le attrezzature, dopo la messa in servizio, devono essere mantenuti e verificati periodicamente. In alcuni casi sono soggetti anche a certificazione.

Attenzione agli impianti elettrici che devono avere le protezioni contro i contatti diretti e indiretti "salvavita" come l'impianto di terra, l'interruttore magnetotermico e l'interruttore differenziale.